

Sommario

- 89 - *Nuovo Segretario CIMP Cap. ad interim.*
90 - **Albino (BG).** *Giovani e ricerca vocazionale.*
91 - **Burgio (AG).** *La cripta dei Cappuccini e le paure dei bimbi*
92 - **Camerino (MQ).** *La scomparsa di P Stanislao Santachiara da S. Severino Marche.*
93 - **Caravaggio (BG).** *Ritiro provinciale.*
94 - **Castelmonte (UD).** *Sito web del santuario.*
95 - **Cattolica (RN).** *Segretariato per l'evangelizzazione- Animazione missionaria.*
96 - **Fabriano (AN)** *Ilfrate clown al circo: prima comunione a quattro bambini.*
97 - **Fossombrone (PS).** *Il Crocifisso di s. Giuseppe da Copertino.*
98 - **Genazzano (Roma).** *La "memoria " di un parroco cappuccino.*
99 - **Laconi (NU).** *Poesie sarde in onore di sant'Ignazio.*
100 - **Livorno.** *Borgo Cappuccini: in scena la passione di Gesù.*
101 - **Loreto (AN).** *Una statua della Madonna a Toronto per la GMG 2002.*
102 - **Loreto (AN).** *L'annuale corso di Esercizi spirituali per vescovi e presbiteri.*
103 - **Lovere (BG).** *Ospitalità al vescovo diocesano.*
104 - **Mendrisio (Canton Ticino, Svizzera).** *Corteo stori . co del Giovedì Santo alla chiesa dei Cappuccini.*
105 - **Mestre (VE).** *In corteo per la Terra Santa.*
106 - **Mestre (VE).** *Si avvicina la beatificazione di p. Marco d'Aviano.*
107 - **Padova.** *Umberto Galimberti per la formazione dei frati.*
108 - **Penne (PE).** *Gerolamo da Montefiore (t 1584) e i riti della Settimana santa.*
109 - **Reggio Emilia.** *La morte di un vecchio frate questuante.*
110 - **Roma.** *CISM e frati cappuccini.*
111 - **Roma-Garbatella.** *"La decima fraternità.*
112 - **Roma-Curia Generale.** *Tesi di dottorato.*
113 - **Roma.** *Convegno sul beato Padre Pio.*
114 - **Roma-Via Veneto.** *Il trentesimo anniversario della morte del Servo di Dio Padre Mariano da Torino.*
115 - **S. Giovanni Rotondo (FG).** *Immagine ufficiale per la canonizzazione di p. Pio.*
116 - **S. Giovanni Rotondo (FG).** *Nel suo nome giovani a San Giovanni Rotondo.*
117 - **S. Giovanni Rotondo (FG).** *Nel giorno della canonizzazione...*
118 - **S. Giovanni Rotondo (FG).** *Partita del cuore.*
119 - **Soiano (BS).** *Paolo Bellintani e il suo 'Dialogo della peste'.*
120 - **Teramo.** *Amazzonia chiama Assisi. Il Comune e 'Fra Valerio'.*
121 - **Torino.** *Un 'testimonial' di Ignazio da Santhià.*
122 - **Vietri di Potenza.** *Capitolo della Provincia di Basilicata-Lucania.*

Segnalazioni

Agenda maggio 2002

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponio Grecina, 31 – 00145 Roma, Tel 065135467, Fax 065124301.
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05/06/95.
Spedizione in abb. Post. Art. 2, comma 20/C, legge 662/96 Roma. Abbonamento annuale 2002: Italia € 18; Estero € 23,25.
Inviare su ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione»
Tipografia: La Roccia – Via delle Colasanziane, 64 – 00167 Roma – Tel 066282744, Fax 066270919
Finito di stampare 26 aprile 2002 e consegnato per la spedizione 29 aprile 2002

NFC 89/2002 - Nuovo Segretario CIMP Cap. *ad interim*.

A seguito dell'elezione a Ministro provinciale di p. Giuseppe Celli, il Consiglio di Presidenza CIMP Cap, riunito in seduta ordinaria a Milano il 15 aprile u.s., ha designato come Segretario '*ad interim*' p. Mariano Steffan, già residente in via Pomponia Grecina con la funzione di vice-segretario. A p. Mariano gli auguri cordiali per il nuovo incarico. A p. Giuseppe il più vivo ringraziamento per il suo servizio alla Conferenza, dal 1994 ad oggi: il Signore illumini il suo nuovo servizio ai frati della provincia di Basilicata-Salerno.

NFC 90 /2002 - Albino (BG). **Giovani e ricerca vocazionale.**

Ottanta giovani si sono ritrovati per un ritiro spirituale nel convento dei Cappuccini di Albino il 23-24 febbraio, attorno al crocifisso di San Damiano davanti al quale hanno pregato e cantato. Si tratta di un crocifisso di 2,15 metri che accompagnerà le 'stazioni' di un nuovo tipo di 'pellegrinaggio vocazionale' nelle città e nei paesi della Lombardia.

NFC 91/2002 - Burgio (AG). **La cripta dei Cappuccini e le paure dei bimbi.**

Li guardavamo dal buco della serratura quegli scheletri attaccati al muro o distesi per terra coperti da logori cenci. La curiosità era forte, ma nessuno osava superare la soglia di quella porta sprangata per timore di crolli. Per noi bambini, che il giorno dei Morti andavamo al cimitero per ringraziarli dei doni che la notte precedente avevano lasciato nelle nostre case, era difficile accettare che i nostri congiunti defunti potessero avere assunto le stesse sembianze di quei cadaveri mummificati che riuscivamo a malapena ad intravedere anche attraverso le larghe fessure della malconcia porta che separava la "stanza delle mummie" dalla chiesa annessa al convento dei Cappuccini, edificato nel 1638, dopo una presenza antecedente datata al 1580. Un'emozione che si ripeteva ogni anno. Almeno fino a quando, a causa della perdita innocenza, non è svanito il mito dei Morti che il 2 novembre portano i doni. Ma quella porta è rimasta sbarrata. Quelle che gli adulti chiamavano le "Anime del Purgatorio" hanno continuato ad essere un tabù. Il terremoto del 1968, poi, ha fatto il resto: l'edificio che già aveva più di 300 anni di vita scricchiolò a causa delle scosse telluriche. Cominciò a crollare una parte del convento, ma anche la volta dell'unica navata della chiesa subì notevoli danni. Nessuno se ne prese cura e nella seconda metà degli Anni Ottanta, per evitare incidenti, fu chiusa al culto. Infiltrazioni d'acqua, pipistrelli, colombi e parassiti di ogni genere presero il sopravvento. Probabilmente, lo avranno letto in pochi se si è consentito che il degrado arrivasse al punto di metterne a rischio persino il restauro che in questi giorni si è concluso ed ha consentito la riapertura al pubblico. Da ricordare che l'intervento è stato possibile grazie ad un'Associazione che ha raccolto fondi provenienti dal Canada e dagli Stati Uniti, Paesi nei quali sono emigrati molti cittadini di Burgio. La chiesa dei Cappuccini è anche la 'casa' del venerabile Andrea da Burgio (1705-1772), frate laico, morto in fama di santità, la cui causa di beatificazione è ancora in corso. Ogni venerdì le donne, che gli chiedono un grazia o l'avevano ricevuta, fanno il 'viaggio a piedi scalzi' in segno di devozione. Non essendo stato ancora elevato all'onore degli altari fra' Andrea da Burgio veniva venerato in una cappelletta dietro l'Altare maggiore. Ora c'è una sua statua bronzea nello spiazzale antistante il Convento dove la gente continua a supplicarlo. (*La Sicilia*, 6 aprile 2002)

NFC 92/2002 - Camerino (MC). **La scomparsa di P. Stanislao Santachiara da S. Severino Marche.**

L' 11 aprile scorso, all'ospedale di Camerino, ha cessato di vivere il Padre Stanislao Santachiara (1915-2002), confessore e insegnante di Storia francescana per i novizi cappuccini del Centro Italia. La messa di suffragio, celebrata il giorno successivo in tono festoso e pieno di speranza, si è svolta nella chiesa cattedrale, presieduta dal Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana Mons. A. Comastri e dall'Arciv. di Camerino Mons.

A. Fagiani, circondati da una settantina di sacerdoti con casule bianche. Un dettaglio singolare: hanno preso parte alla funebre tutti i novizi cappuccini d'Italia, presenti a Carnerino per il loro Convegno nazionale. La figura del R Stanislao è poliedrica. Profondo teologo e cultore di storia francescana, e specificamente dell'Ordine cappuccino, ha sempre promosso, difeso e incarnato i valori della Riforma, vivendone per primo le caratteristiche di fedeltà e austerità, pur nel doveroso aggiornamento alle autentiche esigenze dei tempi. Per quattro volte è stato chiamato e guidato come ministro la Provincia delle Marche. Per un triennio ha diretto la Custodia di Bahia, allora dipendente dalle Marche. Nel 1973-'76 è stato anche Presidente della Conferenza dei Provinciali cappuccini Italiani. Sempre si è distinto per fedeltà alla tradizione dell'Ordine, per intraprendenza, saggezza e prudenza, per umiltà e pazienza nell'esercizio del suo ufficio. Una traccia particolare il R Santachiara ha lasciato a Lordo, dove è stato successivamente: Docente di teologia dogmatica, Rettore del Santuario per quattro trienni, confessore ricercato e Direttore dell'istituto superiore di Scienze religiose dal 1986 ai 2000. Ai Cappuccini piceni sono pervenuti molti attestati di solidarietà cristiana, che hanno voluto testimoniare la stima e l'ammirazione per un religioso di grande spessore culturale e spirituale, vero testimone della vita francescano-cappuccina. La sua memoria rimarrà in benedizione.

NFC 93/2002 - Caravaggio (BG). Ritiro provinciale.

Il 18 marzo 2002, oltre 140 frati della Provincia di Lombardia hanno partecipato al Ritiro spirituale di Quaresima presso il Santuario mariano di Caravaggio (Bg). Don Pasquale Pezzoli nella sua riflessione ha parlato della preghiera negli Atti degli apostoli, vissuta in comunità per la missione. Dopo il pasto fraterno la processione verso il santuario si è svolta con tre solenni 'stazioni' della Via Crucis, illuminate da testi di san Francesco e santa Chiara.

NFC 94/2002 - Castelmonte (UD). Sito web del santuario.

Da poche settimane è attivo il sito Internet del Santuario della Beata Vergine di Castelmonte (Prepotto, UD) : www.santuariocastelmonte.it. Tra le sue 'pagine' sono disponibili notizie storiche sulle origini del santuario, il più antico di tutto il Veneto e il Friuli, sulle forme di devozione mariana. E consultabile anche la rivista mensile omonima e vari tipi di preghiere e annunci logistici per i pellegrini e i visitatori.

NFC 95/2002 - Cattolica (RN). Segretariato per l'evangelizzazione- Animazione missionaria.

Dal 29 aprile al 1 maggio i responsabili cappuccini dell'animazione missionaria si riuniranno a Cattolica - Hotel Arldorf Astoria - dove sono invitati a riflettere e a dialogare sullo slogan "Parole di pace in tempo di guerra". Interverranno il responsabile delle relazioni esterne di Mani Tese Michele Morosini (Parole di pace: Tobin tax e Global March), Bruno Maggioni (Parole di pace nella Bibbia). Si parlerà inoltre degli "strumenti di comunicazione" propri del messaggio missionario all'inizio del terzo millennio. Concluderà il convegno il Presidente della CIMP Cap. R Giulio Manera, parlando delle prospettive dell'animazione missionaria tra i cappuccini. Per informazioni R Lucio Viscido, cell. 338.8615643.

NFC 96/2002 - Fabriano (AN) Il 'frate clo'n' al circo prima comunione a quattro bambini.

Fra Giuseppe Rosati è noto per il suo impegno verso gli immigrati. Il suo viso è conosciuto per le apparizioni al Maurizio Costanzo Show. Fra' Giuseppe è stato nella città di Fabriano per un'occasione importante: celebrare la prima comunione a quattro bambini del circo Errani che il 9 aprile ha offerto l'ultimo spettacolo. Quattro bambini, uno più emozionato dell'altro, hanno ricevuto dalle mani del 'frate clo'n' il corpo e il sangue di

Cristo. Tutti figli di artisti ed ex artisti, che già cercano di portare il loro contributo al circo. Come luogo della cerimonia Fra' Giuseppe ha scelto il monastero, ancora in fase di ricostruzione, delle clarisse cappuccine. (Il *Messaggero*. Ancona, 9 aprile 2002)

NFC 9712002 - Fossombrone (PS). Il Crocifisso di s. Giuseppe da Copertino.

Il miracoloso Crocifisso che parlò a san Giuseppe da Copertino, è stato prelevato dalla chiesa dei Cappuccini di Fossombrone per una solenne 'peregrinatio' nelle fraternità dei confratelli Minori Conventuali delle Marche. L'iniziativa si pone nell'ambito delle celebrazioni in preparazione al IV centenario della nascita del santo (1603).

NFC 98/2002 - Genazzano (Roma). La memoria di un parroco cappuccino.

Il 21 marzo 2002 i parrocchiani di Genazzano e il parroco R Amedeo Eramo, Agostiniano, hanno voluto ricordare con una lapide nella chiesa di San Giovanni, il cappuccino P. Benedetto Annino da Fiuggi (1877-1948). La lapide ricorda il grande bene fatto da R Benedetto come parroco di quella chiesa dal 1920 al 1948, quando morì durante la celebrazione della Messa, subito dopo aver spiegato il Vangelo alla sua gente, concludendo con queste sue ultime parole: "Per questo oggi si offende molto il Signore, perché la sua Legge non è conosciuta". La stessa mattina, su invito di altro parroco del paese, si era recato presto - alle 4 - per essere a disposizione della gente per il Sacramento della Riconciliazione. Avendo trovato la porta della chiesa ancora chiusa, preferì attendere seduto sugli scalini del sagrato. Era freddo il 15 novembre a quell'ora e il Padre soffriva di *angina pectoris*. Una generosità che, poco dopo, ha ricevuto la ricompensa del Signore che lo ha chiamato a vivere con lui. P. Benedetto, è stato Guardiano nei conventi dei cappuccini romani, cappellano militare nella prima guerra mondiale e quindi parroco. La gente di Genazzano lo ricorda con affetto e devozione per il suo spirito di semplicità francescana, di preghiera, di sacrificio e di disponibilità mai venuta meno.

NFC 9912002 - Laconi (NU). Poesie sarde in onore di sant'Ignazio.

Il 26 gennaio 2002 presso il Centro Culturale di Laconi è stato presentato il libro del poeta Francesco Lai (1875-1961), "Fra Ignatziu de Laconi. Poema otavas logudoresas". Ristampa anastatica dell'originale edito nel 1961, il libro è pieno di religiosità e devozione per il santo cappuccino. La presentazione si è tenuta davanti a numeroso pubblico e, dopo i saluti del sindaco di Laconi e di p. Giovanni Bedda, hanno parlato il dott. Corongiu, mons. Melis e il prof. Lilliu.

NFC 100/2002 - Livorno. Borgo Cappuccini in scena la passione di Gesù.

Il Venerdì Santo 2002, si è svolta anche lungo le vie della città una Via Crucis in costume. Di sera, in Borgo Cappuccini la passione e la morte di Gesù sono state rivissute con otto quadri scenici viventi (dall'ultima cena alla sepoltura) curati dal "Gruppo Teatrale Metello", accompagnati dalla lettura di alcuni brani del Vangelo e dalla musica tradizionale dello *Stabat Mater*. La rievocazione, organizzata dalla parrocchia dei Cappuccini, si è svolta nei suggestivi ambienti della piazza della chiesa, attraverso il bosco del convento, i locali esterni del circolo Pio IV e terminerà nel giardino dove una tomba ha accolto il corpo del Signore crocifisso in attesa della Resurrezione. Circa 40 persone, dai discepoli alle autorità giudaiche, romane, soldati, popolo, sono state i figuranti che hanno animato le scene. (Il *Tirreno*, 29 marzo 2002)

NFC 10 1/2002 - Loreto (AN). Una statua della Madonna a Toronto per la GMG 2002.

Una copia della statua della Madonna di Loreto, tramite la Congregazione Universale della Santa Casa, è stata destinata ai giovani italiani che parteciperanno alla Giornata Mon-

diale della Gioventù, prevista a Toronto (Canada) dal 18 al 28 luglio 2002 sul tema "Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo". La statua è stata collocata, il 2 marzo u.s. nell'Aula Paolo VI in Vaticano dove il Santo Padre ha partecipato ad un momento di preghiera, con collegamento televisivo con sei città europee. Il 5-7 marzo è stata poi trasportata nella chiesa di Sant'Agnese in Piazza Navona e il 6 marzo il confratello p. Alfredo Ferretti vi ha animato una Veglia di preghiera, presieduta da mons. Comastri. La statua ha poi iniziato una 'peregrinatio' in varie diocesi d'Italia.

NFC 102/2002 - Loreto (AN). **L'annuale corso di Esercizi spirituali per vescovi e presbiteri.**

Dal 4 all'8 febbraio 2002 si sono svolti nel Santuario mariano di Loreto, gli annuali Esercizi spirituali per vescovi e presbiteri, con la partecipazione di 18 prelati e 322 sacerdoti provenienti da tutt'Italia. Ha guidato le meditazioni Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica ecumenica di Bose, e ha fondato le sue meditazioni sul tema "Cristo è la nostra speranza". L'iniziativa si deve alla sensibilità spirituale dell'attuale Delegato pontificio, mons. Angelo Comastri che nel 1998, con le meditazioni del confratello p. Raniero Cantalamessa, propose questo spazio di formazione spirituale. Ad oggi il Corsi di Loreto è il più frequentato d'Italia.

NFC 103/2002 - Lovere (BG). **Spitalità al vescovo diocesano.**

Per un mese, dal 3 febbraio al 3 marzo, la Fraternità cappuccina di Lovere, sede del postnoviziato interprovinciale, ha avuto la gioia di ospitare il Vescovo di Brescia impegnato nella Visita pastorale alle parrocchie dell'Alto Sebino. Accompagnato dal Convisiatore, i frati hanno vissuto con i prelati alcuni momenti forti: un'agape fraterna con tutti i preti della Vicaria e una messa particolare per i frati del convento. Nella solenne celebrazione di chiusura della Sacra visita, il vescovo ha sottolineato la pienezza ecclesiale di quella Eucaristia alla quale erano presenti anche i cappuccini e le clarisse.

NFC 104/2002 - Mendrisio (Canton Ticino, Svizzera). **Corteo storico del Giovedì Santo alla chiesa dei Cappuccini.**

Con un richiamo per migliaia di spettatori, la 'Funziun di Giudee', come viene popolarmente chiamata dai mendrisiotti, ha rappresentato, il 28 marzo 2002, la Passione e la salita al Calvario di Cristo. Anticamente organizzata dalla Confraternita del SS. Sacramento, la processione riveste caratteri affini alle sacre rappresentazioni che nel Medioevo si svolgevano prima nelle chiese e, successivamente, nelle strade o sulle piazze diventando autentici spettacoli di richiamo per le masse. Il centro storico di Mendrisio ha visto sfilare personaggi che hanno avuto un ruolo di spicco nella Passione e nella condanna alla crocifissione di Gesù. Anticamente, la Sacra rappresentazione iniziava già durante il pomeriggio del Giovedì Santo con la cattura del Signore da parte dei Giudei che si protraeva fino al calar della notte. Oggi invece il corteo prende avvio la sera da San Giovanni per raggiungere la chiesa dei Cappuccini attraversando piazza del Ponte sempre gremita di spettatori. Vi prendono parte circa duecento comparse che indossano costumi confezionati con preziose stoffe. La tradizione vuole che il nome della persona che interpreta il Cristo resti segreto fino al termine della processione. I candidati sono sempre numerosi per l'interpretazione dei personaggi di maggiore spicco che sfilano tra due ali di folla. (*Giornale del popolo*. Lugano, 28 marzo 2002)

NFC 105/2002 - Mestre (VE). **In corteo per la Terra Santa.**

"Vicini ai frati minori di Terra Santa". Si intitola così l'incontro promosso, per giovedì 11 aprile 2002, nell'aula magna di via Padre Egidio Gelain, dalla comunità dei Frati Minori della parrocchia di S. Antonio di Marghera, dal Centro Franciscano di Cultura e dal-

la comunità cristiana e francescana di S. Antonio. All'incontro, sottotitolato " arco e spada e guerra eliminerò dal paese" intervengono Mario Favretto, ministro provinciale dei frati minori veneti, Francesco Ruffato, giornalista pubblicista e Aldo Tonini, commissario di Terra Santa per il Triveneto. Sono previsti collegamenti telefonici con Gerusalemme. All'iniziativa hanno aderito l'Istituto Studi Ecumenici S. Bernardino di Venezia, il Commissariato di Terra Santa per il Triveneto, le comunità dei frati cappuccini di Mestre, dei frati conventuali, del S. Cuore di Mestre, il Centro Culturale Padre □olbe, il Messaggero di S. Antonio e il vicariato di Marghera. (Il *Gazzettino*. Venezia, 11 aprile 2002)

NFC 106/2002 - Mestre (VE). Si avvicina la beatificazione di p. Marco d'Aviano.

Il 'nulla osta' per la beatificazione di p. Marco d'Aviano (□ 1699) è stato dato nella 'plenaria' della Congregazione delle Cause dei Santi l'8 gennaio 2002. Ora manca soltanto la firma del Santo Padre il quale ha più volte manifestato la propria devozione nei confronti del Venerabile. L'annuncio della prossima conclusione del processo di beatificazione è di particolare rilievo sotto vari aspetti: tra l'altro per il ruolo assunto da Padre Marco nella storia europea e per la lunga durata del processo che si sta per chiudere. Le sedi per la beatificazione potrebbero essere Roma, Venezia o Vienna, dove si trova la tomba. (Voci *Fraterne* 2, 2002)

NFC 107/2002 - Padova. Umberto Galimberti per la formazione dei frati.

Giovedì 28 febbraio 2002, il noto professore e saggista Umberto Galimberti, docente di Filosofia della Storia all'Università degli Studi di Venezia, è intervenuto con due interessanti relazioni al IV Incontro di Formazione permanente per Guardiani e Delegati delle fraternità organizzato presso il convento di Padova. I frati, nel significativo numero di 110, hanno ascoltato il professore parlare della "psicologia della comprensione", spaziando da Paolo a Bonaventura, collegando il tutto con la sua esperienza di psicoterapeuta.

NFC 108/2002 - Penne (PE). Gerolamo da Montefiore (□1584) e i riti della Settimana santa.

La liturgia del Venerdì Santo, che si celebrava nella chiesa della SS. Annunziata di Penne (PE), già annoverata nel Libro IV Cap. I del quattrocentesco 'Codice Catena', ufficialmente fu istituita solo nel 1570 dal noto frate cappuccino umbro Padre Girolamo da Montefiore, fervente predicatore della parola di Dio e Vicario generale dell'Ordine nel 1575. Dal manoscritto di Nicola Toppi del □VII sec. si legge che il Rito del Venerdì Santo pennese, denominato *Funerale del Signore*, consisteva in una processione dei Misteri della Passione (croce, colonna, lancia, scala etc.) portati a spalla da penitenti, che precedeva il Cristo schiodato di croce, una statua dalle braccia snodate, adagiato su di un feretro. Padre Girolamo, nell'istituire la Processione, sicuramente trasse ispirazione dalle sacre rappresentazioni che si svolgevano nella chiesa dell'Annunziata che, ricostruita tra il □V e □VI sec. su precedente impianto benedettino, era "quadrata a due navi con archi e colonne distinta (...) e perch□ pareva che avesse un poco di umidità per star situata sotto il Colle del Duomo, la Città nostra vi fece come un apparato di tavole con seggi e sgabelli a piedi in foggia di teatro□ Sin dal Medioevo, drammi liturgici e sacre rappresentazioni, come la Passione di Cristo, si recitavano nelle chiese ed erano interpretati da chierici affiancati da statue semoventi. La presenza di un simulacro snodato del Cristo di mostra che anche nella chiesa dell'Annunziata era in uso recitare il dramma della Passione che, terminando con la coreografica Deposizione dalla Croce, diede origine al Venerdì Santo pennese. Il rito catalano della Deposizione - come tutto il corpus dei Riti Sacri della Settimana Santa, nato in Spagna, approdato sulla nostra penisola tra il V e VI Sec. e che raggiunse la massima notorietà nel □VI Sec. durante la dominazione aragonese - pone il Venerdì Santo pennese al rango di manifestazione di fede e religiosità,

espressione delle più antiche tradizioni cristiane. Nell'ambito delle iniziative per la Settimana santa, la sede di Penne di Archeoclub d'Italia ha inaugurato il 24 marzo 2002, presso la sede di Palazzo Gaudiosi, in piazza Luca da Penne, una mostra documentaria dal titolo "La Confraternita del Monte della Pietà e la Processione del Cristo Morto a Penne". Parte degli studi presenti alla mostra sono consultabili anche su internet: <http://antoniodivincenzo.interfrec.it>. (Il Centro, 25 marzo 2002).

NFC 109/2002 - **Reggio Emilia. La morte di un vecchio frate questuante.**

Il 9 aprile 2002 si sono svolti i funerali di fra Venerio Busani. Aveva 86 anni. Si è spento nel sonno, nell'infermeria del Convento di via Ferrari Bonini. Una scomparsa che ha suscitato profondo cordoglio a Reggio e nelle campagne circostanti. In tanti, tra i meno giovani, lo ricordano con affetto e con stima come il 'Frate Cercone'. Erano i tempi in cui la questua rappresentava la principale fonte di sostentamento del convento e frate Venerio, in ogni stagione incurante del freddo o del caldo, pioggia o neve, camminava svelto e sicuro a fianco di un mulo che trainava una carretta, a cercare ogni sorta di prodotti agricoli, dal frumento, al formaggio, uova, frutta e legna da ardere. Era sempre un incontro cordiale quello di fra Venerio con le famiglie dei contadini della pianura e della montagna. Fra Venerio Busani era nato a Scandiano. Entrò in convento a 23 anni. Guarì da una grave infermità alla colonna vertebrale, ricordano i confratelli, dopo un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Fontanellato. Fu addetto alla questua nei conventi di Reggio, Scandiano, Sassuolo e Parma. Carattere forte, dotato di grande spirito d'iniziativa e generosità inesauribile, si rese ben noto a tanta gente delle campagne reggiane e modenesi, persone che ancora lo ricordano con affetto e stima. (Il Resto del Carlino e la Gazzetta di Modena, 9 aprile 2002)

NFC 110/2002 - **Roma. CISM e frati cappuccini.**

Significativa è la presenza dei cappuccini nelle strutture nazionali della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM). Partendo dal Segretario generale, p. Fidenzio Volpi, in carica del 1994, nell'Annuario CISM del 2002 notiamo la partecipazione al Consiglio di Presidenza quale 'esperto' di p. Paolo Martinelli. Il Consiglio plenario, poi, vede il lavoro direttivo di p. Giovanni Salonia nell'Area Animazione della Vita Consacrata e di p. Egidio Picucci, responsabile dell'Ufficio Stampa. Nelle aree e Uffici nazionali sono presenti: p. Mariano Steffan per il settore Solidarietà, p. Paolo Martinelli nel Centro Studi e Osservatorio della Vita religiosa. Ai confratelli giunga il sostegno cordiale di tutta la fraternità cappuccina italiana.

NFC II 1/2002 - **Roma-Garbatella. La decima fraternità.**

Con il simpatico nome di 'Decima fraternità', il Ministro provinciale di Salerno, ha organizzato un ritiro spirituale e incontro formativo per i frati 'della diaspora', dediti cioè a servizi vari lontano dalla Provincia e definiti, appunto, 'la decima fraternità'. È così che il 20 e 21 febbraio 2002, presso la sede della CIMP Cap alla Garbatella in Roma, p. Modesto Sartori, della Provincia di Trento, accompagnato dal Ministro provinciale e Vicario provinciale di Salerno, ha offerto riflessioni e meditazioni a tre confratelli della Provincia, dimoranti due a Roma e uno in Svizzera. L'incontro si è svolto in un clima di intensa fraternità e i frati hanno auspicato ulteriori passi in questa direzione. Da notare che p. Modesto Sartori stava concludendo una 'visita fraterna' a tutte le fraternità di Basilicata e Lucania, accolto con gioia e gratitudine da tutti.

NFC 112/2002 - **Roma-Curia Generale. Tesi di dottorato.**

P. Vincenzo Mancusi, attualmente a servizio della Curia generale nell'Ufficio della Procura, ha pubblicato la tesi di dottorato "Evoluzione della disciplina ecclesiastica e del di -

ritto penale con particolare riferimento al coordinamento tra il foro interno ed esterno nel Codice di Diritto Canonico del 1917 e del 1983". Il Relatore, prof. □. Suchec□, ha presentato l'opera con un'elogiativa recensione. Tra l'altro scrive che "il presente lavoro molto acuto e molto serio nell'impostazione e nelle conclusioni... offre una migliore conoscenza di un argomento problematico che ha suscitato un ampio dibattito durante il periodo di revisione del Codice di Diritto Canonico del 1917... Il metodo scientifico è stato applicato rigorosamente nella redazione e valutazione del materiale di ricerca, offrendo un lavoro di particolare necessità nel momento attuale della vita della Chiesa".

NFC 113/ 2002 - Roma-Via Veneto. Il trentesimo anniversario della morte del Servo di Dio Padre Mariano da Torino.

Il 27 marzo, a 30 anni dalla morte di Padre Mariano da Torino, S.E. Mons. Cesare Nosiglia, Vescovo ausiliare di Roma per il Settore Ovest e incaricato per la catechesi e per la scuola, Vicegerente della Diocesi e Presidente della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'Università, ha presieduto la concelebrazione eucaristica nella chiesa dell'Immacolata in Via Veneto a Roma, dove R Mariano è sepolto. Mons. Nosiglia, fra l'altro ha detto: "Trent'anni sono passati dalla morte di P Mariano, eppure il suo saluto pace e bene a tutti, accompagnato da quel l'indimenticabile sorriso con cui apriva e chiudeva la sua trasmissione, re sta impresso indelebile nella memoria e nel cuore di quanti hanno avuto la grazia di ascoltarlo e conoscerlo. Padre Mariano ha seminato a larghe mani il vangelo con la sua pacata e dolce parola che penetrava dentro come acqua limpida e zampillante di vita ... Quello che più colpisce in P Mariano è la sua estrema dolcezza e semplicità: la sua preghiera, i suoi rapporti con la gente; la povertà della sua vita, l'umiltà e la penitenza che lo contraddistinguono, non hanno nulla di straordinario. Possono sembrare perfino banali e scontati, ma qui sta la grandezza della santità, che si manifesta nel feriale e nel quotidiano della vita: "chi è fedele nel poco è fedele anche nel molto", dice il Signore e questa massima possiamo applicarla a tutta la vita di P Mariano. Fedeltà nel quotidiano, nelle cose piccole e semplici di ogni giorno: questo esige un saper morire a se stessi giorno dopo giorno, morire al proprio io che rappresenta la ricchezza e il bene sommo a cui nessuno vuole rinunciare". La figura del "Cappuccino della TV" è stata rievocata, sia pure brevemente, dai vari mezzi di comunicazione sociale, giornali, radio e TV.

NFC 114/2002 - Roma. Convegno sul beato Padre Pio.

La canonizzazione di Padre Pio avverrà tra due mesi e sarà uno degli eventi che la Capitale si appresta a vivere quest'anno. Insieme al vertice Fao, saranno 'i due giubilei' del 2002. E un primo assaggio si è già avuto il 9 aprile 2002, con l'arrivo a Roma di un reliquario del beato, che contiene un grosso grumo del suo sangue. Lo hanno portato i gruppi di preghiera che si sono dati appuntamento nella Capitale per il Convegno sul tema "L'uomo, il cristiano, il santo" iniziato oggi all'università pontificia *Regina Apostolorum*, promosso dalla Vicepostulazione e dal Coordinamento diocesano Gruppi di Preghiera Padre Pio. Tante persone, anziane e giovani, ad ascoltare interventi su un tema piuttosto difficile: padre Pio e la sofferenza, padre Pio e le stigmate. □Il fenomeno delle stigmate non è importante per il suo aspetto clinico, ma per quello che presuppone", spiega il prefetto della Congregazione delle cause dei santi, il cardinale □s□ Saraiva Martins. Nel caso di Padre Pio "è stata la sua trasfigurazione in Cristo. Le stigmate - ha osservato il porporato - sono state piaghe spirituali, simbolo dell'amore struggente che legava il frate a Gesù Cristo". "Le stigmate sono un raro fenomeno fisico della mistica cristiana", ha sottolineato Nicola Silvestri, vice direttore sanitario della "Casa Sollievo della Sofferenza". "Esse non devono essere considerate piaghe o cicatrici - spiega - ma manifestazioni speciali, che non possono essere curate e che si mantengono inalterate, anche per anni, contro ogni legge di natura---. Padre Pio ebbe le stigmate per 50 anni, fino al momento della

sua morte nel settembre 1968. □La sua particolarità - riferisce il medico - era che le stigmate emanavano profumo ed erano estremamente luminose". "Nella storia medico e religiosa -conclude Silvestri - si ha notizia 350 persone stigmatizzate, di cui 80 sono state portate agli onori degli altari. Il primo episodio di Stigmate fu quello, nel 1224, di San Francesco d'Assisi". (*Il Nuovo*, 9 aprile 2002)

NFC 115/2002 - S. Giovanni Rotondo (FG). Immagine ufficiale per la canonizzazione di p. Pio.

Scelta l'immagine di Padre Pio per il giorno della canonizzazione. t un Padre Pio benedicente, con i mezzi guanti che coprono le stigmate delle mani. A scegliere l'immagine è stato il vicepostulatore padre Gerardo Di Flumeri e il volto di questo Padre Pio brizzolato, ma non ancora vecchio, campeggerà nelle piazze durante la solenne cerimonia del 16 giugno: in piazza San Pietro a Roma, a Pietrelcina e a San Giovanni Rotondo, sul frontespizio del santuario di Santa Maria delle Grazie. Comparirà la stessa immagine sui 'santini' □ "Questo non si sa ancora - dice il provinciale dei Cappuccini, padre Paolo Cuvino - la decisione spetta, in questo caso, alla Postulazione generale di Roma". Lo stesso organismo redigerà anche la preghiera da stampare dietro l'immaginetta di San Pio, quella che milioni di fedeli leggeranno e reciteranno per invocare l'intercessione del frate stigmatizzato. (*La Gazzetta del Mezzogiorno*, 9 aprile 2002)

NFC 116/2002 - S. Giovanni Rotondo (FG). Nel suo nome giovani a San Giovanni Rotondo.

Nella bisaccia un libretto liturgico, una biografia di Padre Pio, penna e... via. "*Lasciate che lo Spinto operi in voi*" e lo slogan con il quale i frati minori Cappuccini della provincia "Sant'Angelo e Padre Pio" invitano in giovani a un meeting a San Giovanni Rotondo dal 17 al 19 maggio in preparazione alla grande festa della canonizzazione del 16 giugno. Il primo giorno ad accogliere i ragazzi sul sagrato del santuario di Santa Maria delle Grazie ci sarà il padre provinciale Paolo Maria Cuvino. Sabato 18 maggio al mattino i giovani ascolteranno il predicatore della casa pontificia, padre Raniero Cantalamessa. Poi si confronteranno al pomeriggio con esponenti della politica, vescovi, intellettuali scienziati (da Giulio Andreotti ad Antonio Ribold □ vescovo emerito di Acerra, da Sussanna Tamaro ad Antonino □ichichi). L'intensa giornata, che vedrà anche momenti musicali con Ron e Tullio De Piscopo, si concluderà con la veglia di Pentecoste, presieduta dal cardinale vietnamita Francois □avier Ngu □en Van Thuan, presidente del Pontificio Consiglio '*Iustitia et Pa □*'. Il porporato celebrerà all'indomani, anche la Messa conclusiva. (Chi vuole partecipare, anche solo per un giorno, deve chiamare il numero 0882/459570). Intanto prosegue la preparazione spirituale, ma anche logistica per l'evento di piazza San Pietro. La direzione dei gruppi di preghiera sta distribuendo i biglietti necessari (sono gratuiti) e ha predisposto dei ricordi della celebrazione di canonizzazione con l'immagine di Padre Pio (si possono prenotare insieme ai biglietti al numero verde 8000-011011) dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19. Oppure attraverso il sito □□□.operapadrepio.it e l'e-mail fondazioneccss@operapadrepio.it. (*Avvenire*, 19 aprile 2002)

NFC 117/2002 - S. Giovanni Rotondo (FG). Nel giorno della canonizzazione...

Una messa dedicata agli ammalati sarà celebrata il 16 giugno a San Giovanni Rotondo e a Pietrelcina (Benevento) in concomitanza con quella che si terrà in Piazza San Pietro a Roma per la cerimonia di canonizzazione di Padre Pio da Pietrelcina. Il Comune di San Giovanni Rotondo, infatti, ospiterà il 16 giugno il pellegrinaggio nazionale dell'Unitalsi: la messa sarà celebrata dall'assistente nazionale dell'associazione e vescovo ausiliare di Roma, mons. Luigi Moretti. Il sagrato del santuario di Santa Maria delle Grazie sarà ri-

servato ad ammalati e disabili, che saranno accompagnati dai volontari dell'Unitalsi. Le cerimonie liturgiche di San Giovanni Rotondo e Pietrelcina si interromperanno in concomitanza con l'inizio della cerimonia di canonizzazione e dell'omelia di papa Giovanni Paolo II: i fedeli nei due comuni pugliesi e campano potranno assistervi tramite una diretta televisiva trasmessa su maxischermi. □ attivo il numero telefonico **0882 459570** dove saranno ricevute le richieste di prenotazione per partecipare al Meeting nazionale dei giovani, organizzato dai frati cappuccini a San Giovanni Rotondo dal 17 al 19 maggio per preparare adeguatamente dal punto di vista spirituale l'evento della canonizzazione. (*La Gazzetta del Mezzogiorno*, 6 aprile 2002)

NFC II 8/2002 - S. Giovanni Rotondo (FG). Partita del cuore.

Il 9 aprile 2002, nell'ambito della settimana nazionale della donazione e dei trapianti di organo, l'Associazione italiana trapianti di fegato, delegazione Puglia 'Padre Pio' con sede presso l'ambulatorio per il trapianto di fegato dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Casa sollievo della sofferenza", in collaborazione con il Comune di San Giovanni Rotondo, ha organizzato il primo triangolare di calcio: "Un dono per la vita". La partita si è tenuta presso lo stadio comunale 'Antonio Massa' di San Giovanni Rotondo con la partecipazione della U.S. San Giovanni Rotondo calcio (I° tempo) e degli Over 35 Città di Manfredonia (2° tempo) che giocheranno contro la nazionale italiana Master, di cui fanno parte 8 degli 11 calciatori campioni del mondo del 1982: Bergomi, Tardelli, Selvaggi, Altobelli, Antognoni, Paolo Rossi, Nela, Savoldi ed altri. La partita ha avuto lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica al problema delle donazioni di organi e rientra in un più vasto programma di iniziative programmate dell'Aitf "Padre Pio". (*La Gazzetta del Mezzogiorno*, □aprile)

NFC 119/2002 - Soiano (BS). Paolo Bellintani e il suo □Dialogo della peste□

Il "Dialogo della peste" del cappuccino Paolo Bellintani da Salò - delizioso trattatello curato da Carla Boroni e Ermanno Paccagnini per la casa editrice Schei□iller - è un insieme di consigli pratici, aneddoti e curiosità, scritto dal frate cappuccino rettore del Lazzaretto di Milano e consegnato sul finire del '500 a uno smilzo quadernetto. Dopo una parziale edizione ottocentesca solo con questa edizione il testo viene pubblicato integralmente. Il lavoro è stato commissionato - in parte - dal comune di Roè Volciano e dall'Ateneo di Salò (i luoghi natali e d'infanzia di fra Paolo) ed è perciò sul Garda a Soiano, che il presidente del Lions Club Garda Occidentale ha presentato l'autrice del volume, Carla Boroni. Uomo a un tempo di contemplazione e d'azione, Paolo Bellintani da Salò era uno dei 33 frati cappuccini imbarcati sulle galee pontificie che parteciparono alla vittoriosa battaglia di Lepanto contro i turchi, nell'ottobre 1571. Qualche anno più tardi, nel 1575, prestò invece soccorso a Messina ai soldati colpiti dalla peste. Sarà però subito chiamato a Milano, dove lo stesso San Carlo Borromeo, nel 1576, lo nominerà responsabile del lazzaretto di San Gregorio: una cittadella di 17.000 persone che padre Paolo gestirà in maniera esemplare, dal punto di vista medico, amministrativo e giudiziario, facendo abbassare la mortalità in maniera drastica ed evitando l'ulteriore diffondersi dell'epidemia. La sua lotta senza quartiere al terribile flagello di Dio finirà per imporgli come uno dei massimi esperti del settore, tanto da essere inviato successivamente al lazzaretto di San Bartolomeo e Brescia e quindi a Marsiglia, colpita dal morbo e dalla carestia. Il 'Dialogo della peste' è un trattato, molto pratico, del quale faranno tesoro i cappuccini, che nel 1630 dovranno affrontare la pestilenza di manzoniana memoria. Fra Paolo, intanto, si era spento nel 1590. Fu, in qualche modo, un uomo della Provvidenza tanto che Manzoni si commosse quando lesse il trattatello segnalatogli dal nostro Odorici. Lo ricevette solo nel 1847, e "I promessi sposi" erano già stati scritti, altrimenti chissà quale fra Cristoforo ci avrebbe tramandato... (*Brescia Oggi* □aprile)

coinvolta dalla Congregazione religiosa in considerazione del fatto che moltissimi sono i teramani che hanno indossato il saio francescano e che quindi danno un notevole contributo alla realizzazione del progetto stesso. L'iniziativa ha anche il patrocinio dell'Unione degli industriali. All'incontro di ieri mattina sono intervenuti anche i cappuccini Benigno Falchi, Celestino Di Nardo, Fulgenzio Monacelli, Mario Monacelli e il coordinatore dell'ufficio missionario di Assisi, Leonardo Benedetti. (Il *Messaggero*, □ aprile 2002)

NFC 121/2002 - **Torino. Un *testimonial* di Ignazio da Santhi** □

Massimo Giletti è oggi a Torino, al Monte dei Cappuccini, e domani a Santhià, per presentare la videobiografia ufficiale di Ignaz□ da Santhià realizzata da società di videoproduzioni Nova T a cura dei frati Cappuccini piemontesi. Giletti non è solo *testimonial* ma "protagonista": nel video il presentatore si cala nelle vesti di guida e accompagna gli spettatori alla scoperta del santo piemontese che fu frate cappuccino nel '700 ed era noto ai torinesi del tempo come "il Santino del Mont". Il 19 maggio prossimo, a Roma, Ignazio da Santhià verrà proclamato santo da Papa □ o'fila. La cassetta video sarà in distribuzione per la data della cerimonia di canonizzazione. (La *Stampa*, 6 aprile 2002)

NFC 12212002 - **Vietri di Potenza. Capitolo della Provincia di Basilicata-Lucania.**

L' 11 aprile 2002, nel convento di Vietri di Potenza si è celebrato il 178° Capitolo ordinario elettivo della Provincia di Basilicata Salerno. L'assise provinciale presieduta da fr. Antonio Ascenzi, Vicario generale dell'Ordine, ha eletto i seguenti confratelli al servizio di autorità: fr. Giuseppe Celli, Ministro provinciale; fr. Antonio Toma□, Vicario provinciale. Nella funzione di definatori sono risultati eletti: fr. Massimo Poppiti, fr. Salvatore Mancino, fr. Bonaventura Pace. Ai neo eletti giunga gradito il sincero augurio di buon lavoro da parte dei confratelli italiani. Un particolare fraterno e riconoscente augurio al neo eletto Ministro Provinciale fr. Giuseppe Celli, Segretario per otto anni della Conferenza dei Ministri Provinciali Cappuccini Italiani.

Segnalazioni

ATTI DELLA CIFIS (Collaborazione Interprovinciale Formazione Italia Sud-Peninsulare), Giugno 1999-Gennaio 2002, 2001pp.

BERNARDI Pietro Eliseo, ofm cap, *Leopoldo Mandic. Santo della Riconciliazione dell'Ecumenismo spirituale*, Padova, Ed. Portavoce, 2002, 1^a edizione, 398+40 pp.

BORRACCINO Rosario, ofm cap, *P Pio da Fragneto l'Abate, detto da Benevento. Colui che realizzò la scominessa. Altre pagine di storia dei Cappuccini di Sant'Angelo-Foggia (1801-1908)*, Foggia, Curia Provinciale dei Cappuccini, 2002 (marzo), 165 x 233 mm, 346 pp., ill. b.n.

BRAZZALE Pietro, *Questo povero me Vivi incontri con san Leopoldo Mandic*, Padova, Ed. Portavoce (Quaderni di Portavoce 6), 2002, 192 pp.

BRUSCAGLIN Emilio, ofm cap, *Nella terra dei Bunzer*, Udine, Pro manuscripto, 2002, 82 pp. Diario dell'assistenza religiosa al contingente italiano di stanza a Durazzo (Albania) dal 30 maggio al 3 dicembre 2001.

LAI Francesco (1961), *Fra Ignatziu de Laconi, poema in otava logudoresas*, a cura di Paolo Pillonca, Laconi, 2002.

PASQUALE Gianluigi, ofm cap, *La teologia della storia della salvezza nel secolo XXI*, Bologna, EDB (Nuovi saggi teologici, Series maior), 2002, 616 pp. Contributo sistematico, pubblicato in una nota collana di saggi teologici, sul con tributo che i grandi teologi del XX secolo hanno offerto per elaborare un orizzonte storico al dato biblico-teologico e che ha postato ad incidere sulla stessa idea di 'storia della salvezza'.

PASQUALE Gianluigi, ofm cap, *An in vetere testamento gratia opus operans sit. La teologia della storia della salvezza nella riflessione di Alessandro di Ales*, in *Studi Francescani* 98 (2001) 301-317.

REMBERTO DI AMORBACI, *Le Visite generali di Erardo da Radkersburg (1061-1085 e 1081-1085)*, edizione a cura di p. Gabriele Ingegneri ofm cap, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2002, 664 pp.

TERRINONI Ubaldo, ofm cap, *Parola di Dio e voti religiosi. Icone bibliche. I. Obbedienza*, Bologna, EDB (Problemi di vita religiosa), 2002, 144 pp.

Agenda di maggio 2002

1° maggio, Marcia da Rieti a Greccio sul tema "In cammino con l'Africa", promossa dal Forum Internazionale Civiltà dell'Amore in segno di solidarietà con le difficoltà vissute attualmente da molti Paesi del Continente; all'iniziativa hanno aderito la diocesi di Rieti, la Provincia Romana dei Frati Minori, il Movimento cristiano lavoratori.

2-4 maggio, Riunione plenaria del Pont. Consiglio per la Pastorale della Salute, in Vaticano (Domus Sanctae Marthae).



5 maggio, 6ª Domenica di Pasqua. Visita pastorale del Santo Padre alla Diocesi di Ischia, 141° viaggio italiano dell'attuale Pontefice; al centro della giornata, la liturgia eucaristica nel Piazzale Aragonese di Ischia, concelebrata dai vescovi della Campania e da 30 sacerdoti (ore 10.30), cui farà seguito la recita del Regina coeli, e l'incontro con i giovani nel Piazzale del Soccorso a Forio d'Ischia (ore 17.00). La partenza del Papa dall'eliporto vaticano è prevista alle ore 9.00 e il rientro alle ore 19.15.

- "GIORNATA DELL'EUROPA", celebrata dal Consiglio d'Europa nell'anniversario del Trattato di Londra (5 maggio 1949) che istituiva l'organismo paneuropeo.

7-8 maggio, Convegno internazionale su "Sant'Anselmo educatore europeo", promosso dalla Diocesi di Aosta e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, a Saint-Vincent (Centro Congressi Hotel Billia); si svolge nel 9° centenario del Concilio di Londra-estminster del 1102, presieduto dallo stesso Santo aostano, all'epoca arcivescovo di Canterbury. L'iniziativa illustrerà le molteplici valenze del magistero anselmiano e in particolare la sua pedagogia, come formatore delle coscienze, educatore monastico, consigliere politico, e si concluderà con un momento religioso interconfessionale, cui prenderanno parte rappresentanti della Chiesa Anglicana e della Chiesa cattolica d'Inghilterra.

8 maggio, mercoledì, Presso il Santuario mariano di Pompei, celebrazione della tradizionale "Supplica---, una preghiera composta nel 1883 dal beato Bartolo Longo, fondatore della nuova Pompei.

- GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEGLIA LUNA ROSSA, quest'anno sul tema "Senza alcuna discriminazione".

8-10 maggio, Sessione straordinaria delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia, a Neoroma (Palazzo di Vetro); prevista originariamente nei giorni 19-21 settembre 2001, la sessione era stata rinviata a causa dei tragici eventi dell'11 settembre. L'appuntamento riunirà capi di Stato e di governo, ONG, difensori dell'infanzia e i diretti interessati - bambini e ragazzi di tutto il mondo - per una valutazione dei progressi compiuti dal Vertice mondiale del 1990 e un'analisi degli obiettivi ancora da raggiungere, sulla base delle riunioni preparatorie svoltesi a livello regionale, nazionale e internazionale e del Rapporto del segretario generale dell'ONU Kofi Annan, dal titolo "Noi, i bambini" pubblicato nel giugno 2001. Si contano oggi 2,1 miliardi di bambini nel mondo - il 36% della popolazione del Pianeta - , con 132 milioni di nascite annue; 1 bimbo su quattro vive in condizioni di povertà estrema, mentre 1 su 12 non raggiunge l'età dei cinque anni. Finalità primaria della sessione è quindi quella di convincere i leader del mondo a incrementare gli investimenti destinati all'istruzione, l'assistenza sanitaria, l'alimentazione, la partecipazione attiva alla vita sociale e la protezione dei bambini dallo sfruttamento, quale unica strategia valida a lungo termine per ridurre la povertà, fermare il dilagare dell'AIDS ed evitare i conflitti. Programmata tra due appuntamenti mondiali per lo sviluppo - la Conferenza di Monterrey sul finanziamento e il Vertice di Johannesburg sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale - la convocazione di Neoroma intende mettere al centro del dibattito la necessità di un impegno globale a favore dell'infanzia nell'ottica della pace, della sicurezza e della stabilità future. L'UNICEF, che assicura il Segretariato tecnico della Ses-



vescovo emerito di San Cristóbal de las Casas (Chiapas, Mexico), per l'attività in favore dei diritti umani svolta in Messico e in altri Paesi latinoamericani, l'impegno per la promozione sociale delle popolazioni indigene e per la conservazione della loro cultura; il riconoscimento intende anche sottolineare l'opera di mediazione svolta dal presule dopo lo scoppio del conflitto tra l'esercito zapatista e il governo messicano (gennaio 1994).

- Cerimonia di conferimento del Premio Carlomagno 2002, assegnato quest'anno all'euro, per il contributo della moneta unica al rafforzamento dell'identità comune e della stabilità europea, presso il Municipio di Aachen (Aquisgrana, Germania); a ricevere il riconoscimento sarà il presidente della Banca Centrale Europea, Jörn Duisenberg, mentre la laudatio sarà tenuta dal presidente italiano Carlo Azeglio Ciampi.

9-11 maggio, Convegno dal titolo "Internet: un nuovo forum per proclamare il Vangelo", promosso dall'Ufficio nazionale CEI per le comunicazioni sociali e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, presso la sede di quest'ultima. Interverranno, fra gli altri, il Rettore della Cattolica, prof. Sergio Cossani, i vescovi Giuseppe Betori, segretario generale CEI, e Francesco Cacucci, presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali, i proff. Fausto Colombo, Alberto Quadrio Curzio, Giuseppe Romano. Domani 10 maggio, il cardinale Carlo Maria Martini presiederà una celebrazione eucaristica per i partecipanti al convegno, mentre l'ultima giornata dei lavori prevede una tavola rotonda moderata dal direttore di Avvenire Dino Boffo, con le conclusioni di don Claudio Giuliodori, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali, e del prof. Francesco Casetti, pro-rettore della Cattolica.

11 maggio, sabato, nella Diocesi di Macerata, "Giornata per la nuova evangelizzazione", nel dies natalis del R. Matteo Ricci, il gesuita maceratese missionario a Pechino all'inizio del XVII secolo, esempio di uno stile di evangelizzazione basato sul rispetto dei valori culturali dei popoli e delle terre di missione.

12 maggio, 7^a Domenica di Pasqua. 36^a GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, sul tema "Internet un nuovo Forum per proclamare il Vangelo". Il Messaggio del Santo Padre per la Giornata è stato diffuso il 22 gennaio scorso.

- Edizione straordinaria della Marcia Perugia-Assisi per la pace in medio Oriente, promossa dalla Tavola della Pace, organismo di coordinamento di associazioni laiche e religiose impegnate in Italia per la pace, i diritti umani e la solidarietà.

- GIORNATA DELLA MAMMA (Italia, Germania, Stati Uniti).

13-18 maggio, 55^a Assemblea mondiale della sanità, sotto l'egida dell'OMS, a Ginevra.

14 maggio, martedì. Giornata di studio promossa dal Pont. Consiglio della Cultura nel 20° della sua fondazione (20 maggio 1982), in Vaticano (Aula del Sinodo).

15 maggio, mercoledì, 8^a GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FAMIGLIE, stabilita dall'Assemblea Generale dell'ONU con la risoluzione 47/237 del 20 settembre 1993, quest'anno sul tema "Famiglie e invecchiamento: opportunità e sfide".



dedicata alle diverse edizioni e commenti della Bibbia.

17 maggio, venerdì, GIORNATA MONDIALE DELLE TELECOMUNICAZIONI, sotto l'egida dell'UIT (Unione Internazionale delle Telecomunicazioni), quest'anno sul tema Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT) per tutti: abilitare le persone a superare il divario digitale".

17-19 maggio, Meeting dei giovani in preparazione alla cerimonia di canonizzazione del Beato Padre Pio (Piazza San Pietro, 16 giugno), a San Giovanni Rotondo l'incontro intende essere occasione di riflessione sulla vita eucaristica, sulla carità e la riconciliazione, sulla spiritualità della sofferenza.

18 maggio, sabato, 82° anniversario del Santo Padre Giovanni Paolo II. Karol Józef Wojtyła è nato a Włocławek (Polonia) il 18 maggio 1920, figlio di Karol e di Emilia Władysława; fu ordinato sacerdote a Cracovia il 1° nov. 1946 e consacrato vescovo il 28 set 1958; promosso alla Chiesa arcivescovile di Cracovia il 13 gen 1964 fu creato cardinale da Paolo VI nel Concistoro del 26 giu 1967. Dopo l'elezione al pontificato avvenuta il 16 ottobre 1978, Giovanni Paolo II iniziava il suo ministero di pastore universale della Chiesa il 22 ottobre dello stesso anno.

19 maggio, domenica, solennità di Pentecoste. Canonizzazione dei Beati: Alonso de Orozco; **Ignazio da Santhi (Lorenzo Maurizio Belvisotti) o in cap. Umile da Bisignano (Luca Antonio Pirozzo) o in** Paulina do Cora (Agonizante de Jesus (Amabile Visintainer); Benedetta Cambiagio Frassinello, presieduta dal Santo Padre in Piazza San Pietro (ore 10.00).

19-22 maggio, Vertice mondiale sull'ecoturismo, organizzato congiuntamente dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) e dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT), insieme al Governo del Canada a Québec. L'iniziativa intende riflettere sul contributo potenziale dell'ecoturismo allo sviluppo sostenibile, valutando al contempo l'efficacia dei meccanismi di regolazione e dei programmi adottati nei diversi Paesi per monitorare l'impatto dell'attività turistica. L'appuntamento canadese è stato preceduto da una serie di seminari e conferenze regionali, che hanno esplorato le problematiche connesse all'ecoturismo e allo sviluppo sostenibile in zone montagnose (Sicilia, Cuzco), desertiche (Algeria) o nei piccoli Stati insulari del Sud Pacifico e dell'Oceano Indiano.

20-24 maggio, 49ª Assemblea generale della CEI, sul tema "L'annuncio di Gesù Cristo, unico Salvatore e Redentore, e la missione dei credenti in un contesto di pluralismo culturale e religioso", in Vaticano (Aula del Sinodo). Il tema verrà affrontato con una riflessione approfondita sui contenuti cristologici della fede per rendere più efficace l'opera di evangelizzazione e di testimonianza cristiana in una società multiculturale e multireligiosa e per sottolineare al contempo la relazione tra le dimensioni teologica, spirituale e pastorale della tematica stessa. Compito dell'Assemblea sarà inoltre quello di approvare la revisione della traduzione della Bibbia per l'uso liturgico, mentre altri ambiti di discussione riguarderanno il processo di integrazione dell'Unione Europea e i suoi risvolti sulla vita delle Chiese e delle confessioni religiose, il cammino ecumeni-



co, alcune iniziative della Chiesa italiana in materia di comunicazioni sociali. Verrà anche data comunicazione sui lavori del Simposio dei Vescovi europei dedicato ai giovani (Roma, 24-28 aprile c.a.).

21 maggio, martedì. GIORNATA MONDIALE DELLO SVILUPPO CULTURALE, promossa dall'UNESCO.

22 maggio, mercoledì, inizio del Viaggio apostolico di Giovanni Paolo II in Azerbaigian (22-23 maggio) e in Bulgaria (23-26 maggio), 96° viaggio internazionale dell'attuale Pontefice.

Prima giornata: Roma-Bau.

- GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA DIVERSITÀ BIOLOGICA (ONU).

22-24 maggio, Convegno sul tema "Il Vangelo ponte fra le culture - L'incontro tra Italia e Giappone sulle tracce dei missionari", a Taamatsu (Isola di Shio). L'iniziativa è promossa dall'Associazione Alessandro Valignano "padre gesuita" per la cooperazione culturale e missionaria tra Italia e Giappone, in collaborazione con la Pont. Università Gregoriana e il Seminario diocesano di Taamatsu.

22-27 maggio, "Simposio internazionale per la pace in Africa" (SIPA2) sul tema "Libérons la Paix", organizzato da Istituti Missionari (Comboniani, Saveriani, Dehoniani, Consolata), Beati i Costruttori di Pace, Chiama l'Africa ed altri gruppi e movimenti, a isangani (Repubblica Democratica del Congo/RDC). L'iniziativa fa seguito al precedente appuntamento svoltosi a Butembo a febbraio-marzo 2001 e intende essere un incontro di ascolto e dialogo con i rappresentanti della società civile della Regione dei Grandi Laghi, volto a promuovere un'azione comune di costruzione della pace. A isangani verrà rilanciato l'appello per la tutela dei diritti umani nel sud del mondo, per la cancellazione del debito estero, per un ordine economico mondiale giusto e solidale. In vista dell'avvenimento i promotori hanno indirizzato una lettera di solidarietà e sostegno al facilitatore del Dialogo intracongolese di Sun Cito (Rep. Sudafricana), l'ex presidente del Botswana etumile Masire, promovendo anche una catena di digiuno fino alla chiusura dei colloqui.

23 maggio, giovedì, il Papa in Azerbaigian e Bulgaria. 2ª giornata: Bau-Sofia.

23-26 maggio, 4ª Consultazione delle Conferenze episcopali europee dedicata alla responsabilità per il creato, organizzata dal CCEE (Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa), sul tema "Lavoro e responsabilità per il creato. Lo sviluppo sostenibile esige una nuova visione del lavoro", a Venezia. L'incontro darà seguito a una riflessione iniziata nel 1999 e proseguita negli anni successivi, che toccherà quest'anno il tema "sostenibilità" sotto l'angolazione della dimensione economica e del lavoro. I precedenti confronti hanno infatti evidenziato l'esigenza di affrontare la soluzione della crisi ecologica insieme al problema della lotta alla povertà e alla questione dell'incremento dell'occupazione, nella ricerca di uno sviluppo ecologicamente sostenibile. Interverranno, fra gli altri, il R Philippe Schmitz (Gregoriana), sul "senso cristiano del lavoro", il prof. Ignazio Musu su "economia sostenibile e disoccupazione", S.E. mons. Peter enrici S.I. sul "senso cristiano del tempo".

23-25 maggio, Vertice tra i presidenti russo Vladimir Putin e statunitense George . Bush, a Mosca e Pietroburgo.

24 maggio, venerdì, il Papa in Bulgaria. 3ª giornata: Sofia.

24-26 maggio, Colloquio internazionale "Charles de Foucauld: l'eloquenza di una vita secondo il Vangelo", organizzato dalla Comunità monastica di Bose, in collaborazione con la Conferenza episcopale dell'Africa Settentrionale, in occasione del centenario dall'arrivo di frère Charles nel deserto algerino, presso la sede della Comunità a Magnano (Biella).

25 maggio, GIORNATA DELL'AFRICA, nel 39° anniversario di fondazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OAU).

25-31 maggio, SETTIMANA DI SOLIDARIETÀ CON I POPOLI DEI TERRITORI PRIVI DI AUTOGOVERNO, promossa dall'ONU.

26 maggio, domenica, solennità della SS.ma Trinità. il Papa in Bulgaria. 5ª giornata : Plovdiv-Roma.
- Elezioni amministrative in Italia; si vota per eleggere i presidenti di nove province, i sindaci di 749 comuni e i relativi consigli provinciali e comunali. Il ballottaggio è fissato per il 6 giugno.

31 maggio, venerdì. GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO, sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), quest'anno sul tema "Sport liberi dal tabacco - Giocate in un ambiente pulito".

31 maggio – 1° giugno, Primo Meeting "Regnum Dei", incontro di arte, preghiera e testimonianza organizzato dall'Oasi San Giacomo di Vago di Lavagno (Verona); vi partecipano Don Antonio Mazzi, che guiderà un dibattito sul disagio giovanile, esperti sulle problematiche dei giovani e un numeroso gruppo di "cantautori di Dio".

31 maggio - 30 giugno, Coppa del mondo di calcio, in Corea del Sud e Giappone, con l'odierna partita di apertura e a Seoul e la finale il 30 giugno a Yokohama.

Monamento taia - ro di iotto immato
Monamento tero - ro entitre immato
are in intato a C Ca o iazione

